

Carabiniere aggredito a Cittaducale, il commento di NSC Rieti: “Solo nel 2024, ben 2.695 episodi di violenza fisica contro agenti impegnati nel controllo del territorio”



La Segreteria Provinciale di Rieti del Nuovo Sindacato Carabinieri esprime vicinanza al collega del Nucleo Radiomobile di Cittaducale, aggredito in un bar del posto da un uomo in stato di agitazione, che ha generato momenti di fastidio e panico tra i presenti.

“Più che opportuna e doverosa è una riflessione sul fenomeno delle aggressioni ai danni delle Forze dell’Ordine – commenta il segretario generale provinciale di Rieti e neo consigliere regionale del Nuovo Sindacato Carabinieri Lazio Marco D’Ascenzi – che necessitano di concrete tutele e strumenti normativi a loro sostegno”.

“Auspico che il nuovo decreto-legge offra ai colleghi una tutela efficace, garantendo protezione ai carabinieri e a tutti gli appartenenti alle Forze dell’Ordine – sottolinea – che quotidianamente rischiano di rimanere doppiamente vittime, dovendo affrontare non solo l’aggressione subita ma anche eventuali procedimenti penali: in molti casi, infatti, oltre alla beffa di dover sostenere personalmente le spese legali, si aggiunge il rischio di sospensione dal servizio, con gravi ripercussioni sulla serenità familiare dell’operatore”.

Il nuovo decreto-legge sulla “Tutela Legale” degli agenti in servizio, a cui il Governo sta lavorando costantemente, introdurrà nuove garanzie per gli operatori nell’esercizio delle loro funzioni: in particolare, si prevede l’interruzione dell’automatismo che impone la sospensione dal servizio e la riconsegna dell’arma, nonché l’eliminazione dell’iscrizione automatica nel registro degli indagati, lasciando maggiore discrezionalità al giudice.

“Per quanto concerne il tema delle aggressioni ai danni delle Forze dell’Ordine – afferma il segretario Marco D’Ascenzi – solo nel 2024 si sono registrati 2.695 episodi

di violenza fisica contro agenti impegnati nel controllo del territorio: una media di oltre 7 aggressioni al giorno, una ogni 3 ore e mezzo”.

Nello specifico, il 36% delle aggressioni è stato commesso da stranieri e il 41% da persone in stato di ebbrezza; il 15,5% degli attacchi è stato portato con armi proprie o improprie.

“Purtroppo – osserva – l’opinione pubblica non sembra essere adeguatamente informata in merito a tutto questo: è importante sottolineare che, per ogni operatore delle Forze dell’Ordine ferito in servizio, il contribuente, attraverso il pagamento delle imposte, finanzia l’erogazione degli emolumenti previsti in base al grado di malattia o invalidità riportato dall’agente”.

La Segreteria Provinciale di Rieti del Nuovo Sindacato Carabinieri manifesta la massima solidarietà al collega ferito, condannando senza alcuna esitazione il grave gesto di aggressione nei confronti delle istituzioni.

Cittaducale, i Carabinieri arrestano un uomo per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e ubriachezza



CITTADUCALE- I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Cittaducale hanno arrestato un 48enne del posto, già noto alle Forze dell'Ordine, per resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni personali e ubriachezza abituale.

L'arresto è stato eseguito alcune sere fa, nel corso di un intervento effettuato a seguito di una segnalazione giunta al Numero Unico d'Emergenza 112, che indicava la presenza di un uomo in evidente stato di ebbrezza all'interno di un bar del posto, intento a infastidire i clienti.

Giunti sul posto, i militari hanno individuato l'uomo in evidente alterazione psico-fisica dovuta all'abuso di alcol, mentre discuteva animatamente con una ragazza.

Invitato a uscire dal locale per i controlli di rito, il soggetto ha reagito con un improvviso scatto d'ira, proferendo insulti nei confronti dei Carabinieri e aggredendo uno di loro con una testata al volto.

Fortunatamente, il militare non ha riportato lesioni gravi ma ha dovuto comunque ricorrere alle cure mediche che gli sono state prestate presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Rieti.

L'uomo è stato immediatamente immobilizzato, dichiarato in arresto e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sottoposto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Si dà atto, come di consueto, che il procedimento è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

Cittaducale: i carabinieri arrestano un ventenne di origini straniere senza permesso di soggiorno per spaccio di sostanze stupefacenti



CITTADUCALE (Rieti) – I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Cittaducale, nel corso di uno dei consueti servizi di controllo del territorio, hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto un ventenne, di origini straniere, ora indagato per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il ragazzo era stato notato alcuni giorni prima, nella frazione Santa Rufina di Cittaducale, all'interno di una zona boschiva ove era stato allestito un bivacco da cui venivano spacciate vari tipi di droga. In quell'occasione, era riuscito a fuggire dai militari che riuscivano però a recuperare uno zaino al cui interno risultavano esserci vari oggetti, tra cui un cellulare.

Grazie ai successivi accertamenti effettuati sul contenuto dello zaino e alle informazioni acquisite, sono stati ricostruiti vari episodi di spaccio di cui si era reso responsabile il giovane che era poi riuscito a fuggire.

Quest'ultimo è stato attivamente ricercato dai militari dell'Arma i quali lo hanno individuato, alcuni giorni dopo, mentre si trovava alla guida di un'auto. Immediatamente fermato, è stato accompagnato presso gli uffici della Compagnia Carabinieri di Cittaducale dove, al termine degli accertamenti di rito, è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto.

Lo stesso, tra l'altro, è risultato privo di regolare permesso di soggiorno e già gravato da un decreto di espulsione dal territorio italiano a cui era riuscito a sottrarsi utilizzando vari alias.

In ottemperanza a quanto disposto dal Magistrato di turno della Procura della Repubblica di Rieti, egli è stato

successivamente tradotto presso la Casa Circondariale di Rieti ove resta a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Si precisa, come di consueto, che il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

Cittaducale: i Carabinieri denunciano due minorenni per minaccia e porto abusivo di arma bianca



CITTADUCALE (Rieti)- I Carabinieri della Stazione di Cittaducale hanno denunciato a piede libero due minorenni stranieri, attualmente domiciliati presso una casa famiglia del reatino, per minaccia e porto ingiustificato di arma da taglio.

Nel corso di uno dei consueti servizi perlustrativi di controllo del territorio, a seguito di richiesta di intervento pervenuta tramite il Numero Unico d'Emergenza 112, i militari sono intervenuti nei pressi di una scuola del comune civitese ove si era verificata una violenta lite tra studenti.

I successivi accertamenti hanno permesso di appurare che

durante l'alterco, scoppiato per futili motivi, uno dei minorenni coinvolti nel litigio ha minacciato un altro ragazzo, tentando più volte di colpirlo con un coltello serramanico della lunghezza di 15 cm.

Fortunatamente quest'ultimo è riuscito ad evitare i colpi e ad allontanarsi dal suo aggressore anche grazie all'utilizzo di uno spray al peperoncino che aveva con sé nello zaino, trovando successivamente rifugio all'interno di un bar ubicato nelle vicinanze.

I Carabinieri giunti sul posto hanno ricostruito l'accaduto e sottoposto a sequestro sia il coltello che lo spray previa identificazione dei due giovani i quali sono stati deferiti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma.

Dovranno ora rispondere del reato di minaccia e porto ingiustificato di arma da taglio.

Si precisa, come di consueto, che il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

Cittaducale, ritrovato a Micigliano un 42enne che si era allontanato con la sua auto da Viterbo



CITTADUCALE (Rieti)- A seguito di una delusione amorosa un 42enne di Viterbo si era allontanato dalla propria abitazione lasciando dei biglietti dove esternava la volontà di suicidarsi e tutte le indicazioni riguardanti le sue volontà successive. Era poi fuggito a bordo della sua autovettura portando con sé solo il telefono cellulare.

I familiari, evidentemente preoccupati, hanno immediatamente segnalato il tutto ai Carabinieri di Viterbo.

Le ricerche si sono poi concentrate nel Comune di Castel Sant'Angelo, in provincia di Rieti, ove risultava presente il cellulare che l'uomo aveva con sé. Nonostante lo sforzo profuso nelle ricerche, che si sono protratte per tutto il pomeriggio, l'interessato non è stato inizialmente trovato.

Ma i Carabinieri della Stazione di Antrodoto non hanno desistito e, nonostante l'oscurità e la pioggia torrenziale della notte, grazie ad un'ottima conoscenza del territorio, hanno perlustrato una zona montuosa nota per essere impervia e ricca di insidie, percorrendo una zona sterrata che dal comune di Micigliano porta al Terminillo. Qui hanno individuato l'autovettura e fortunatamente anche l'uomo, un po' disorientato ma in buone condizioni di salute.

Cittaducale, continua l'attività dei Carabinieri a contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti



CITTADUCALE- I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Cittaducale, con la collaborazione di quelli della Compagnia Carabinieri di Caivano (NA), hanno notificato un'ordinanza di applicazione della misura cautelare del divieto di dimora, disposta a carico di un ventiquattrenne di origini straniere.

Il provvedimento è stato emesso dall'Autorità Giudiziaria di Rieti sulla base dei gravi indizi di colpevolezza raccolti dai militari dell'Arma nei confronti dell'indagato, ritenuto responsabile, insieme a un suo connazionale, tuttora in fase di identificazione, della creazione di una piazza di spaccio di varie sostanze stupefacenti (cocaina, eroina e hashish) all'interno di un'area boschiva situata nella frazione Santa Rufina di Cittaducale.

L'indagine ha tratto origine dall'arresto in flagranza di un cittadino straniero avvenuto lo scorso marzo. In quella circostanza, i militari dovettero fronteggiare la resistenza opposta dallo spacciatore che, circondato dai Carabinieri, tentò una fuga precipitosa tra le fitte sterpaglie del bosco, dove fu bloccato e ammanettato. Nel bivacco allestito tra la vegetazione, durante l'operazione di polizia giudiziaria, furono rinvenuti e sequestrati bilancini di precisione,

materiale per il confezionamento, telefoni cellulari, tablet e personal computer.

Grazie ad un'attenta analisi dei dispositivi sequestrati, è stato possibile identificare tutti coloro che avevano acquistato droga da quegli spacciatori e ricostruire ben 123 episodi di cessione di sostanze stupefacenti di cui sono ritenuti responsabili i due stranieri ora indagati. Questi, di volta in volta, tramite social network, comunicavano agli acquirenti il punto preciso del bosco in cui recarsi per ritirare lo stupefacente.

La ricostruzione dei vari episodi di spaccio è stata così meticolosa che l'Autorità Giudiziaria ha disposto il sequestro preventivo, a carico degli indagati, della somma di 44.500,00 euro, individuata come guadagno derivante dai vari episodi di spaccio documentati dai Carabinieri.

L'esecuzione della misura cautelare in argomento risulta essere l'ennesimo risultato raggiunto dell'Arma reatina nella lotta al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti perpetrato da spacciatori, per lo più stranieri senza fissa dimora, i quali organizzano temporanee basi di spaccio all'interno delle zone boschive e rurali, comunque vicine ai maggiori centri urbani della provincia, per approfittare dell'assenza di sistemi di videosorveglianza e delle numerose vie di fuga.

Si dà atto, come di consueto, che il procedimento è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

Cittaducale, il capitano Bocchino è il nuovo comandante della Compagnia Carabinieri



CITTADUCALE- Il Capitano Toni BOCCHINO è il nuovo Comandante della Compagnia Carabinieri di Cittaducale. L'Ufficiale, 39 anni, è originario di Benevento. Arruolatosi nell'Arma nel 2011, con il grado di Maresciallo, ha svolto l'incarico di Comandante di Squadra e Istruttore alla Scuola Allievi di Roma.

Nel 2017, ottenuta la nomina a Sottotenente, ha frequentato il 58° Corso Applicativo Annuale presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma.

Prima di arrivare nella provincia reatina ha dapprima retto il comando del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Paternò, in provincia di Catania e, successivamente, quello del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di L'Aquila.

Ha 2 lauree: una in Economia e Commercio e l'altra Giurisprudenza e possiede un Master in Diritto Internazionale. L'Ufficiale, dopo essersi insediato, ha salutato i suoi diretti collaboratori. È stato poi presentato alle Autorità dal Comandante Provinciale, Colonnello Valerio Marra. L'augurio di buon lavoro gli è stato, quindi, formulato anche da tutti gli Ufficiali dei Carabinieri della Provincia reatina.

Cittaducale: controlli straordinari del territorio nel corso delle vacanze estive



CITTADUCALE- Proseguono i dispositivi di controllo straordinario del territorio, attuati durante la stagione estiva dai reparti dipendenti dal Comando Provinciale Carabinieri di Rieti. Ogni giorno vengono dispiegati un cospicuo numero di uomini e mezzi con l'obiettivo di prevenire e reprimere i reati più comuni e garantire la sicurezza dei cittadini.

Uno di questi servizi è stato eseguito dalla Compagnia Carabinieri di Cittaducale e si è svolto nei Comuni del Cicolano nonché sulle principali vie di comunicazione di quell'area, tra cui la S.P. 587 "Salto – Cicolana" in questi giorni caratterizzata da un aumento del traffico veicolare.

Durante l'attività, militari della Stazione di Petrella Salto hanno controllato a Borgo San Pietro una coppia di turisti provenienti dalla capitale, trovati a bordo della loro vettura in possesso di diversi grammi di marijuana, nascosti all'interno del cruscotto del mezzo.

Un episodio simile si è verificato a Fiamignano, in località San Paolo, dove i Carabinieri della locale Stazione hanno fermato un uomo, proveniente da un vicino comune della Sabina, che è stato trovato in possesso di eroina, anche in questo caso trasportata a bordo del veicolo.

In entrambi i casi, gli occupanti dei mezzi controllati sono stati segnalati alla Prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti.

Una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Cittaducale ha invece proceduto al controllo di un giovane operaio avezzanese, trovato alla guida della sua autovettura in uno stato di alterazione psicofisica dovuto all'abuso di sostanze alcoliche. L'uomo, il cui tasso alcolemico è risultato ben al di sopra dei limiti consentiti dal Codice della Strada, è stato denunciato alla locale Procura della Repubblica e dovrà ora rispondere innanzi all'Autorità Giudiziaria del reato di guida in stato di ebbrezza.

Analoghi servizi di controllo del territorio saranno effettuati nei prossimi giorni in tutto il territorio della provincia reatina.

Si dà atto, come di consueto, che il procedimento penale instaurato è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate esclusivamente dall'Autorità Giudiziaria.

Cittaducale e Antrodoco, i

carabinieri denunciano un uomo per furto



CITTADUCALE- I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Cittaducale hanno deferito all’Autorità Giudiziaria un uomo reatino, già noto alle forze dell’ordine, per furto aggravato. Negli ultimi giorni aveva messo a segno due “colpi” all’interno di altrettante chiese, una a Santa Rufina e l’altra ad Antrodoco, portandosi via modiche quantità di denaro.

Complici le afose giornate di questo periodo, con la conseguente assenza di persone a spasso per il paese, il giovane, con il medesimo modus operandi, si era introdotto all’interno del Centro Pastorale di Santa Rufina e nella chiesa di Santa Maria Assunta di Antrodoco, luoghi nei quali, dopo una breve ricognizione all’interno e all’esterno della



struttura, per assicurarsi che nessuno fosse presente, non esitava ad agguantare, nel primo caso, un portafogli prelevato dalla canonica e, nel secondo caso, i soldi delle offerte, sottratti mediante la forzatura delle apposite cassette contenenti il denaro per l'accensione delle candele votive.

I Carabinieri avviavano subito un'attività di indagine che permetteva d'individuare rapidamente, anche grazie ai sistemi di videosorveglianza comunali e presenti nei

pressi delle due chiese, il responsabile dei furti.

Si dà atto che il procedimento è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali dei soggetti denunciati saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

A Cittaducale “Nei borghi festival 2024”



CITTADUCALE (Rieti)- NeiBORGHI FESTIVAL è un progetto culturale a cura di Lorenzo Pasquali / ONDADURTO TEATRO è un'iniziativa culturale e turistica realizzata con il sostegno della Regione Lazio ed il contributo dei Comuni di Antrodoco e Cittaducale che sviluppa le potenzialità dei territori attraverso l'arte, il gioco, la danza, la musica, il teatro, l'immaginazione.

Dal'11 al 14 luglio il Festival ha proposto ad Antrodoco una line-up che ha saputo fondere i valori legati all'inclusione e non discriminazione e riunire insieme alcune delle eccellenze delle performing art contemporanee nazionali e internazionali.

Dal 9 all'11 agosto sarà invece di scena Cittaducale, con un'offerta artistica che proporrà l'immaginario come terreno di costruzione e collante di una comunità e la realtà che invece si forma giorno per giorno a partire da sogni condivisi e partecipati. Ciò che potrebbe essere e le vite reali delle persone che si mettono in gioco: l'uso della fantasia per riscoprire il senso di meraviglia davanti a ciò che troppo spesso si dà per scontato. Cifra distintiva sarà l'aspetto multidisciplinare del festival, con eventi che utilizzano tecniche e linguaggi specifici e la loro commistione.

Si comincia, dunque, il 9 agosto alle ore 18,00 in Piazza del Popolo con la performance di circo contemporaneo "FIDATI DI

ME” a cura dell’acrobata cileno “MISTRAL”. Un nome d’arte che l’artista Mauricio Villarroel ha scelto ispirandosi al Premio Nobel per la letteratura Gabriela Mistral e al vento Maestrale che soffia sulla cittadina ligure Rapallo, originaria dei suoi antenati. Approda al festival neiBORGHI di Cittaducale con uno spettacolo nato da una riflessione sui tempi difficili della contemporaneità, proponendo tramite di esso una vera e propria catarsi. Uno spettacolo divertente che coinvolgerà il pubblico in prima persona, permettendo così di riscoprire insieme il concetto di fiducia. “Sono uno dei pochi acrobati disposti a esibirsi su un palo cinese non ancorato, il brivido è assicurato... Fidati di me!”

La giornata prosegue con tre eventi in sequenza. Alle ore 21,00 “SCIROCCO”, in Piazza del Popolo, la performance di danza e fuoco di Paolo Mele, in arte “LUCIGNOLO” (Teatro del Sottosuolo). È il vento che porta storie antiche e nuove, storie di persone e di caldi intrecci di vite sulle rotte che un tempo furono dei pirati Barbareschi. Una produzione “artigianale” in cui si mescolano i linguaggi del teatro e della danza col fuoco, per restituire al pubblico l’armonia tra corpo e fiamma attraverso una fiaba di avventure, con musiche avvolgenti come un velo e racconti che prendono vita sublimando nella magia di fiamme danzanti.

A seguire, alle ore 21,45, sempre in Piazza del Popolo, “WELCOME TO CABARECHT” con KARMA B & ONDADURTO TEATRO. Tre Drag Queen condurranno il pubblico in un viaggio che svela le contraddizioni e le ipocrisie della società, fondendo il Mondo del Drag con Varietà, Cabaret e Physical Theatre.

Il titolo strizza l’occhio alle opere di Bertold Brecht e Kurt Waill, che insieme hanno generato un nuovo linguaggio artistico dove la protesta politica e civile si combinano con l’appeal musicale spensierato del Cabaret. Uno spettacolo che, con il gusto per il paradosso e la provocazione – tipico del linguaggio Drag – indaga la corruttibilità dell’uomo, il rapporto fra morale e denaro, tra amore e potere, e insieme

rivela la natura di costrutto sociale di tutti quei pregiudizi e quelle falsità legate in particolare al tema dei ruoli di genere. Perché, come scriveva Bertolt Brecht: "Nel mondo l'uomo è vivo solo a un patto: se può scordar che a guisa d'uomo è fatto."

La serata si concluderà alle 23,30 nell'area verde di Cesalunga, a pochi chilometri dal centro cittadino, con il "LABORATORIO OSSERVAZIONE ASTRONOMICA" a cura di STEFANO TOCCHIO (Le Due Torri). Membro della UAI (Unione Astrofili Italiani), Stefano Tocchio da anni approfondisce la sua passione per l'astronomia, servendosi anche del mezzo fotografico attraverso il quale riesce ad esprimere con originalità il suo amore per il cielo. Assieme all'Associazione del territorio "Le Due Torri", trascinerà il festival neiBORGHI in un attimo di sospensione temporale, un momento imperdibile di scoperta e di osservazione dell'infinito.

Il giorno successivo, 10 agosto, il Chiostro di Palazzo Maoli, si animerà, alle ore 19,00, con la performance di danza "UN'ALTRA MEDEA" a cura di "MARGINE OPERATIVO". Un gruppo artistico multidisciplinare coordinato da Alessandra Ferraro e Pako Graziani che nei suoi spettacoli e performance incalza le emergenze del presente affrontando la complessità del reale attraverso la molteplicità del contemporaneo. È a partire da questi presupposti che nasce uno spettacolo in grado di intrecciare e rendere ibrido il teatro con la danza, il mito di Medea con la contemporaneità.

Nella visione della scrittrice tedesca Christa Wolf, Medea non è una barbara incline alla violenza irrazionale, né un'infanticida; è una donna detentrica di un sapere antico e profondo, e, come Cassandra, possiede un secondo sguardo che le fa scoprire un orribile segreto nascosto nel sottosuolo del palazzo reale di Corinto. Medea dovrà pagare per aver svelato il crimine su cui si fonda il potere. "La città ha fondamenta sopra un misfatto. Chi rivela questo segreto, è perduto."

(Christa Wolf)

Alle ore 21,00 il Festival si sposterà in Piazza del Popolo con lo spettacolo di circo contemporaneo

“YES LAND” di GIULIO LANZAFAME (Cordata F.O.R.). In scena – attraverso il gesto, la clownerie, le tecniche circensi e l’interazione con il pubblico – un personaggio al contempo semplice e complesso, con il quale sarà impossibile non immedesimarsi. Un’esplorazione nei sentimenti che porterà il pubblico a dover fare i conti con quel senso di inadeguatezza che ogni persona ha provato almeno una volta nella vita. Ciò che a prima vista può sembrare una scenografia caotica è, in realtà, l’universo di Giulio, eterno viaggiatore in cerca di approvazione che cerca di sistemare casa e fare ordine. La sua bicicletta, la sedia, valigie e valigette...Non sempre fila tutto liscio ma per fortuna, con un po’ di immaginazione, ogni intoppo diventa occasione per trovare il lato positivo delle cose e divertirsi. E far divertire tutta la famiglia, piccoli e grandi!

Il Festival volgerà al termine il giorno 11 agosto con due spettacoli presso il Lavandeto (con ingresso dal parcheggio della Basilica di Santa Maria di Sesto). Si comincia alle ore 18,00 con il

“LABORATORIO CREATIVO AL PROFUMO DI LAVANDA”, curato da BARBARA GREGORI. Barbara aprirà le porte del suo magico Lavandeto, invitando il pubblico ad attraversare uno spazio di cui prendersi cura giorno dopo giorno. Tra colori suggestivi e l’intenso profumo di lavanda, ci si potrà prendere del tempo per evadere dalla routine, ritrovando una profonda quiete e scoprendo una nuova condivisa felicità. “La felicità tenuta per sé è il seme; la felicità condivisa è il fiore.”

A seguire, alle ore 19,30, la performance di danza e teatro fisico “ORA” a cura di GIORGIA MARRAS. Attraverso una partitura musicale che genera dal respiro, l’attrice e danzatrice sarda Giorgia Marras porta in scena al festival neiBORGHI una ricerca alla riscoperta delle proprie origini,

in un dialogo costante tra il divino ed il corpo danzante, tra gesto e ricordo.

Una sorta di preghiera ancestrale, una voce che arriva da lontano ma che prende forma e vita nel tempo di un respiro. "Mi sono chiesta spesso di chi fossi figlia, sono anche io animale? O non sono forse più simile ad una macchina? Vorrei ricordare da dove vengo."

Per info

FB e INSTA neiborghifestival

whastapp +39 351 6521328

info@ondadurtoteatro.it

Cittaducale, drogato, ubriaco, privo di patente e assicurazione provoca sinistro stradale: denunciato dai Carabinieri



CITTADUCALE- Aveva perso il controllo della sua moto impattando contro un palo, fortunatamente senza riportare

particolari lesioni. Sottoposto a controllo da parte dei Carabinieri, è stato trovato in stato di alterazione psicofisica dovuto ad alcool e droga. Il tutto è accaduto a Cittaducale, nella zona industriale.

I Carabinieri della Stazione di Borbona, impegnati in un servizio di prevenzione fuori del consueto territorio, hanno ricevuto la segnalazione di alcuni passanti i quali avevano visto un uomo che, alla guida del suo motociclo, una Suzuki 150, era andato a sbattere contro un palo della segnaletica stradale.

Giunti immediatamente sul posto, i militari hanno individuato il conducente del veicolo uscito fuori strada, successivamente identificato in un uomo di origine campane, residente a Rieti. Accompagnato presso l'ospedale del capoluogo per le cure del caso, l'uomo è stato sottoposto ad alcoltest che ha evidenziato uno stato di alterazione psicofisica dovuto ad un recente abuso di alcool, con un tasso alcolemico ben superiore alla soglia prevista dal Codice della Strada. Grazie ad ulteriori accertamenti sanitari, è emerso che il conducente aveva assunto anche della cocaina.

Il successivo esame dei documenti del mezzo forniva ulteriori spiacevoli sorprese: il motoveicolo con cui si era verificato il sinistro stradale era privo di copertura assicurativa e l'interessato non aveva mai conseguito la patente di guida necessaria per condurre quella tipologia di veicolo.

Al termine degli accertamenti egli è stato pertanto denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti per guida in stato di ebbrezza e sotto l'influenza di stupefacenti, previsti dagli articoli 186 e 187 del Codice della Strada, nonché sanzionato per guida senza patente e senza copertura assicurativa con il conseguente fermo amministrativo del mezzo.

Si dà atto, come di consueto, che il procedimento è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

Cittaducale: i Carabinieri arrestano un uomo per evasione



CITTADUCALE (Rieti)- La Stazione Carabinieri di Cittaducale ha proceduto all'arresto in flagranza di reato di un uomo, classe 1960, per il reato di evasione. Il provvedimento restrittivo della libertà personale è stato eseguito durante uno dei consueti posti di controllo effettuati lungo la Strada Statale 4 Salaria nel corso del quale è stato intimato l'alt ad un veicolo in transito al fine di identificarne i passeggeri.

È stata così constatata la presenza a bordo di un uomo il quale, dai successivi accertamenti, è risultato essere sottoposto alla detenzione domiciliare. Egli, in palese violazione delle prescrizioni impostegli, aveva lasciato la sua abitazione senza giustificato motivo o una preventiva autorizzazione.

L'uomo è stato così immediatamente dichiarato in stato di arresto e ricondotto presso la sua abitazione ove è stato risottoposto alla detenzione domiciliare.

Dovrà ora rispondere innanzi all'Autorità Giudiziaria di Rieti

anche del reato di evasione.

Si dà atto, come di consueto, che il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

Cittaducale, i Carabinieri denunciano tre stranieri per ricettazione e spaccio di sostanze stupefacenti



CITTADUCALE- In Petrella Salto, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Cittaducale, durante un'attività finalizzata alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno proceduto al controllo di un veicolo notato in transito lungo la SP 578 Salto Cicolana.

A bordo sono risultati esserci tre persone, tutte di provenienza nord africana e prive di occupazione lavorativa, le quali si sono mostrate particolarmente nervose tanto da



destare dei sospetti nei militari operanti che hanno così deciso di approfondire gli accertamenti sul loro conto. Si è quindi proceduto ad un'attenta perquisizione personale e veicolare le cui risultanze

hanno di fatto confermato gli iniziali sospetti.

In particolare, all'interno del vano posteriore del veicolo, occultati tra la ruota di scorta e il telaio del mezzo, sono stati trovati 5 pacchetti di banconote di vario taglio per un importo complessivo di Euro 45.000 di cui i soggetti fermati non sono stati in grado di giustificare la provenienza. Nell'abitacolo sono stati invece rinvenuti 6 smartphone e un computer portatile.

I successivi accertamenti esperiti dai Carabinieri hanno consentito di collegare il denaro, i telefonini e il computer a dei pagamenti legati a plurime attività di spaccio di sostanze stupefacenti posti in essere all'interno di varie aree boschive della provincia di Rieti.

Tutto il materiale è stato così sottoposto a sequestro penale e sarà oggetto di ulteriori indagini. I tre uomini, invece, sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria e dovranno ora rispondere del reato di ricettazione e spaccio di sostanze stupefacenti.

L'operazione eseguita rappresenta l'ennesima attività di contrasto posta in essere dall'Arma dei Carabinieri nella provincia reatina nei confronti dello spaccio di droghe posto in essere, per lo più da stranieri senza fissa dimora, all'interno di aree boschive, attigue ai centri urbani, ove vengono organizzate temporanei bivacchi nascosti dal bosco.

Si dà atto, come di consueto, che il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

Cittaducale, fossa biologica non autorizzata: denunciato dai Carabinieri forestale uomo con precedenti di Polizia



CITTADUCALE- Un uomo con precedenti di polizia, residente a Cittaducale, è stato deferito alla Procura della Repubblica di Rieti dai militari del Nucleo Carabinieri Forestale di Antrodoto per aver realizzato una fossa biologica sopra terra, in assenza di titoli autorizzativi.

Gli accertamenti, svolti con la collaborazione di A.R.P.A., A.S.L. e personale del Comune e avviati a seguito di esposto che segnalava la presenza di un forte male odore, hanno consentito di verificare l'abusiva realizzazione di un vero e proprio scarico a cielo aperto, in area sottoposta a vincolo paesaggistico. Il procedimento, attualmente in fase di indagini preliminari, consentirà all'Autorità giudiziaria di valutare eventuali responsabilità penali.

Nel frattempo, tempestiva è stata l'ordinanza sindacale del Comune di Cittaducale per imporre la cessazione dello scarico, con ripristino della rete fognaria e regolarizzazione delle

fosse biologiche, obblighi a cui attualmente il responsabile ha solo parzialmente ottemperato.

Gli scarichi non autorizzati, priorità d'azione dei Carabinieri Forestale, costituiscono una grave violazione delle normative ambientali perché possono deteriorare irrimediabilmente l'ambiente, inquinando le acque e mettendo a rischio la salute pubblica.

Cittaducale tenta di disfarsi dello stupefacente durante un controllo: giovane denunciato dai Carabinieri



CITTADUCALE- I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Cittaducale hanno deferito per detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti un giovane reatino.

Gli uomini dell'Arma, nel corso di uno dei consueti servizi finalizzati a reprimere lo spaccio di stupefacenti, hanno proceduto alla perquisizione del giovane notato nottetempo, nel centro abitato della frazione di Santa Rufina, all'interno di un veicolo in sosta.

Durante il controllo, il ragazzo ha tentato di disfarsi di un

involucro che aveva in tasca gettandolo in un cespuglio. Il movimento non è però sfuggito ai Carabinieri che, recuperato l'oggetto lanciato, hanno rinvenuto al suo interno della sostanza stupefacente del tipo marijuana e hashish, immediatamente sequestrata.

Il giovane, classe 2004, già gravato da alcuni precedenti di polizia, è stato denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti e dovrà ora rispondere del reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Si dà atto che il procedimento è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali dei soggetti denunciati saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

I Carabinieri di Cittaducale arrestano uomo per resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento, minacce e matrattamenti



CITTADUCALE (Rieti)- Era l'1 agosto del 2019. Nella frazione

di Collemoresco in Amatrice, un trentenne già sottoposto alla detenzione domiciliare, per futili motivi, aveva aggredito con un coltello ed un bastone la madre. Sul posto erano intervenuti immediatamente i Carabinieri della Stazione di Amatrice e quelli della Compagnia di Cittaducale i quali avevano trovato l'uomo barricato in casa. I militari erano riusciti ad arrestarlo solo dopo aver reso vano un tentativo di fuga e averlo costretto a consegnare due grossi coltelli da cucina e una roncola con cui li aveva più volte minacciati.

Nei giorni scorsi, per quegli stessi fatti, il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Cittaducale ha arrestato l'uomo (che, nel frattempo, si era trasferito a Viterbo) dando esecuzione ad un Ordine di Carcerazione emesso, a suo carico, dal Tribunale di Rieti. Al termine delle formalità di rito, l'arrestato è stato tradotto in carcere ove dovrà scontare una pena detentiva pari ad 11 mesi e 10 giorni di reclusione.

Cittaducale, i carabinieri dell'aliquota operativa arrestano una 75 enne del luogo per truffa e bancarotta fraudolenta



CITTADUCALE- I Carabinieri dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Cittaducale hanno proceduto all'arresto di una settantacinquenne originaria del luogo, in ottemperanza al decreto di rinvio di esecuzione penale nelle forme della detenzione domiciliare emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Viterbo.

La donna, già nota alle forze dell'ordine, dovrà scontare la pena residua di 4 anni, 3 mesi e 20 giorni di reclusione, a seguito di condanna per i reati di truffa e bancarotta fraudolenta commessi in Rieti nell'anno 2016.

L'arrestata, dopo il fotosegnalamento, è stata trasferita presso la propria abitazione, in regime di detenzione domiciliare.

Cittaducale, i carabinieri arrestano un 40enne per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico

ufficiale



CITTADUCALE- I Carabinieri della Stazione di Cittaducale hanno tratto in arresto un quarantenne del luogo per i reati di violenza, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale.

L'arresto è stato eseguito nel corso di un intervento effettuato a seguito di una richiesta pervenuta alla Centrale Operativa della Compagnia Carabinieri di Cittaducale, inerente una violenta lite in corso all'interno di un'abitazione del centro storico del comune civitese.

Raccolta la segnalazione, veniva immediatamente disposto l'intervento di una pattuglia che, giunta sul posto, ha individuato un uomo in evidente stato di alterazione psico-fisica il quale, alla vista dei militari, si agitava ulteriormente minacciandoli ripetutamente. D'improvviso si è anche scagliato contro uno dei Carabinieri che perdeva l'equilibrio cadendo a terra.

A questo punto i militari hanno proceduto a bloccare il loro aggressore evitando che la situazione potesse ulteriormente degenerare.

L'uomo è stato così dichiarato in stato di arresto e condotto in caserma per i successivi accertamenti al termine dei quali è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione.

Si dà atto che il procedimento è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.